



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 10
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLA MOBILITA'

PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Edilizia Privata
Palazzo Pretorio – Vicolo del Moro, 2
56125 Pisa

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER L'AMMISSIONE ALLA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI, AI SENSI DELL'ART. 184 DELLA LEGGE REGIONALE DELLA TOSCANA 10 NOVEMBRE 2014.

Con determina del Dirigente n.1395 del 9.12.2019, in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n° 193 del 14.11.2019 e del Regolamento per i criteri di utilizzazione delle somme relative ad oneri di urbanizzazione secondaria da destinare a Chiese ed altri edifici per servizi religiosi e Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie” si è proceduto all’impegno della somma complessiva di € 100.000,00, derivanti dall’accertamento degli oneri di urbanizzazione secondaria, per l’erogazione di contributi per la realizzazione di opere oggetto del regolamento menzionato.

La quota degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata a “Chiese ed altri edifici per servizi religiosi” è quantificata in Euro 80.223,40.

La quota degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata a “Centri Civici e Sociali, attrezzature culturali e sanitarie” è quantificata in Euro 19.776,40 da assegnare a strutture sociali gestite esclusivamente da organizzazioni iscritte al registro regionale del volontariato e ad associazioni senza fini di lucro.

Interventi ammessi e documentazione da presentare

I soggetti interessati dovranno presentare apposito programma di intervento per la realizzazione di nuove opere, attrezzature ed impianti, nonché per il restauro, la manutenzione, il ripristino, la ristrutturazione, la conservazione, l’ampliamento ed adeguamento di strutture già esistenti, definite dalla legge Regione Toscana 10 Novembre 2014 n. 65 quali opere di urbanizzazione secondaria.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel territorio del Comune di Pisa.

Tale programma dovrà essere corredato da un progetto delle singole opere, redatto da un tecnico abilitato ai sensi di legge, che contenga un computo-stima delle spese da sostenere e i termini presunti di inizio e fine dei relativi lavori.

I lavori previsti in tali programmi dovranno essere conformi agli strumenti urbanistici e alla normativa edilizia vigente.

Sono ammessi al contributo anche interventi in corso di realizzazione o già realizzati nei due anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando.

In tali casi dovrà essere presentata documentazione, redatta da un tecnico abilitato ai sensi di legge, da cui risultino gli estremi degli atti abilitativi alla realizzazione dell’intervento, il computo-stima delle spese sostenute e da sostenere e dichiarazione del Direttore dei Lavori di conformità dell’opera parzialmente realizzata per le opere in corso di realizzazione, o il consuntivo delle spese

sostenute e gli estremi della fine lavori presentata, nonché dell'abitabilità/agibilità se occorrente, per quelle già terminate.

Non saranno ammesse a contributo le spese occorrenti per l'acquisto degli arredi dei locali, mobili, attrezzature d'ufficio o comunque attrezzature varie inerenti l'attività svolta.

Non saranno altresì ammessi a contributo gli interventi per cui sia già stato concesso un precedente finanziamento.

Priorità degli interventi ammissibili

Saranno considerati prioritari gli interventi urgenti per la pubblica incolumità e per la salvaguardia dei beni, nonché gli interventi di conservazione dei beni di particolare valore artistico, storico e culturale, degli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e degli interventi rivolti alla messa in sicurezza degli edifici e degli impianti nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.C. n°193 del 14.11.2019.

Sarà valutata la priorità anche in base allo stato di attuazione dei lavori.

Saranno inoltre considerati prioritari gli interventi strumentali a proposte progettuali di particolare valenza nel campo sociale, culturale ed educativo adeguatamente documentate e motivate.

Tempi di attuazione dei lavori non ancora realizzati

Gli assegnatari dei contributi, qualora non abbiano già richiesto il rilascio del permesso a costruire o abbiano presentato regolare titolo abilitativo ai sensi della legge Regione Toscana 10 Novembre 2014 n. 65, per la realizzazione delle opere di cui viene chiesto il contributo, dovranno impegnarsi a presentare la richiesta di permesso a costruire o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività o la Comunicazione di Attività Libera di cui all'art. 136 c.2 della predetta legge regionale, per le opere proposte, entro quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della determinazione di assegnazione del contributo e a realizzarle entro il termine previsto dalla normativa edilizia.

Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati potranno presentare domanda, compilata esclusivamente sul modello predisposto dall'Amministrazione e corredata di tutta la documentazione, **entro le ore 12,30 del 31.12.2019** presso lo sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Lungarno Galilei 43 – piano terra, tutti i giorni da lunedì a venerdì 8.30-12.30, martedì e giovedì 15.00-17.00

Le domande, nei termini e con le modalità stabilite nel presente bando, dovranno essere presentate:

- per la Chiesa Cattolica: dalle autorità diocesane territorialmente competenti, specificando un ordine di priorità;
- per le altre confessioni religiose: dalle rappresentanze ufficiali riconosciute, territorialmente competenti, specificando un ordine di priorità;
- per i centri civici, sociali e culturali facenti parte di associazioni riconosciute le cui finalità statutarie o attività prevalenti rientrino nell'ambito educativo, culturale, ricreativo o di assistenza sociale: dagli organismi rappresentativi delle associazioni a livello provinciale, specificando un ordine di priorità;
- per tutti gli altri casi: dalla proprietà o dalla singola Associazione.

Valutazione e assegnazione punteggi

Le domande presentate saranno esaminate da una commissione composta da membri delle Direzioni comunali competenti, da costituirsi con apposito atto dirigenziale.

Per l'esame delle richieste saranno considerate le priorità indicate nel presente bando, dall'art.3 del Regolamento per i criteri di utilizzazione delle somme da erogare, nonché dalla priorità indicata dal

richiedente, assegnando quindi, a ciascuna, una maggiore valutazione secondo la tipologia dell'intervento e dello stato di attuazione dei lavori, come dal seguente prospetto:

Tipologie d'intervento (50%):

- interventi urgenti per la pubblica incolumità e per la salvaguardia dei beni	punti 15
- interventi di conservazione dei beni di particolare valore artistico, storico e culturale	punti 11
- interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche	punti 11
- interventi rivolti alla messa in sicurezza degli edifici e degli impianti.	punti 08
-altri interventi	punti 05

Tempistica di realizzazione (50%)

- interventi con progetti con atto abilitativo formato non iniziati, o in corso di realizzazione o già realizzati non antecedentemente a un anno	punti 15
- interventi con progetti non ancora depositati	punti 10

L'importo dei preventivi presentati verrà preso in considerazione fino ad un massimo di € 75.000,00.

Il contributo concesso non potrà in nessun caso essere superiore al 25 % del preventivo presentato per le opere ammesse a contributo.

La graduatoria sarà formata in base alle domande ritenute ammissibili, in quanto conformi al bando, distinta per tipologia di soggetti, tenendo conto dei criteri sopra elencati.

Eventuali risorse disponibili, dopo l'assegnazione degli importi come sopra previsto, saranno ulteriormente distribuite ai richiedenti risultanti dalla graduatoria, in maniera proporzionale agli importi già assegnati.

Rendicontazione delle spese sostenute

L'assegnatario del contributo è tenuto a rendicontare al Comune le spese effettivamente sostenute mediante presentazione delle relative fatture o ricevute fiscali, accompagnate ciascuna dalla corrispondente ricevuta dell'avvenuto pagamento. Sono rendicontabili le spese effettivamente sostenute relative a:

- Opere edili
- Opere impiantistiche

La suddetta documentazione è accompagnata da copia della comunicazione di fine lavori delle opere presentata con dichiarazione della loro realizzazione in conformità al titolo abilitativo posseduto, redatta dal Direttore dei Lavori.

Le rendicontazione deve essere presentata al Comune entro 45 giorni dalla data della fine dei lavori. Nel caso sia necessaria, prima dell'utilizzo dell'opera, la presentazione della certificazione di agibilità, l'erogazione del contributo avverrà dopo la regolare presentazione della stessa.

Nel caso di opere facenti parte di un più complesso intervento, la rendicontazione potrà avvenire a stato di avanzamento allorchè l'intervento abbia raggiunto una percentuale di realizzazione pari al 50 % dell'intero intervento.

Nel caso in cui le spese rendicontate e risultate ammissibili siano inferiori di quelle oggetto del preventivo presentato per l'ammissione al contributo, l'importo dello stesso è ridotto in misura proporzionale.

Decadenza dall'assegnazione del contributo

Il beneficiario del contributo decade dall'assegnazione dello stesso al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- a) decorrenza del termine per la presentazione dei progetti per il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere senza che il beneficiario vi abbia provveduto;
- b) decorrenza del termine per l'inizio dei lavori senza che gli stessi abbiano effettivamente avuto inizio;
- c) decorrenza del termine per la fine dei lavori senza che gli stessi siano stati definitivamente completati, salvo richiesta di proroga debitamente;
- d) decorrenza del termine per la rendicontazione delle spese e la presentazione della relativa documentazione, senza che il beneficiario vi abbia completamente adempiuto.

Per le opere già realizzate o in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente bando, non rilevano i termini relativi alle fasi di cui alle lettere a), b) e c) se già concluse alla predetta data. Per le opere già realizzate alla data di pubblicazione del presente bando, il termine di cui alla precedente lettera d) decorre dal ricevimento della comunicazione del Comune di assegnazione del contributo.

I contributi non assegnati per decadenza del beneficiario o per riduzione del contributo assegnato costituiscono economie di spesa per il Comune.

Erogazione del contributo

Fatti salvi i casi di decadenza sopra elencati, l'erogazione del contributo definitivamente spettante avrà luogo, entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione delle spese, mediante accredito sul conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario, che lo stesso avrà cura di comunicare al Comune.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Urbanistica – Edilizia Privata – Servizi amministrativi alla mobilità al numero 050/910437. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento la Dirigente Ing. Daisy Ricci.

Copia del presente bando e del modello della domanda per l'ammissione ai contributi possono essere ritirati presso lo sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Lungarno G. Galilei, 43, ingresso da Piazza XX Settembre – piano terra, tutti i giorni da lunedì a venerdì 8.30-12.30 , martedì e giovedì 15.00-17.00, e sono pubblicati sulla Rete Civica Pisana.

Pisa li, * 13 DIC. 2019

La Dirigente della Direzione
Urbanistica – Edilizia Privata – Servizi amministrativi alla mobilità
Ing. Daisy Ricci